IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 201. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Martedì, 23 Luglio 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Lord Rosebery ed i liberali

La lettera diretta da Lord Rosebery al *City Liberal Club*, in risposta all'invito di assumere la presidenza del banchetto che i liberali imperialisti offrirono venerdì scorso ad Asquith, capo di quella frazione, à giudizio della stampa inglese più autorevole, una manifestazione politica della maggiore importanza e che influirà non solo sull'atteggiamento del partito liberale di fronte al Gabinetto di Lord Salisbury, ma anche sul partito stesso.

La lettera è tanto più notevole in quanto che, sebbene Lord Rosebery dichiari recisamente non essere sua intenzione rientrare nell'arena politica della quale egli si è ritirato da circa cinque anni, tuttavia in Inghilterra si ritiene che non sia contrario il momento in cui Lord Rosebery sosterrà di nuovo una parte importante nella politica del suo paese.

Non è quindi senza interesse conoscere i punti principali della lettera:

Sulla questione della guerra anglo-boera, Lord Rosebery osserva:

„ Tutto l'impero si è unito per questa guerra. Ma qui sie il contegno del partito liberale? Neutralità e indecisione. Però io sostengo essere questo un contegno impossibile e che equivale all'impotenza dei liberali. Eppure la questione della guerra è una questione vitale, cioè dal punto di vista morale, come da quello politico. Moralmente la guerra è giusta od ingiusta ed i suoi metodi sono immorali o giustificati.

Se la guerra fosse ingiusta, ed i suoi metodi fossero immorali, il nostro governo ed il nostro popolo si sarebbero macchiati di un delitto, e la guerra dovrebbe cessare a qualunque costo.

Ma se la guerra è giusta ed è condotta con mezzi che sono necessari ed equi, è nostro dovere appoggiarla con tutte le nostre forze, per conciuta sollecitamente e vittoriosamente a termine.

Politicamente si è stiene che si tratti soltanto di divergenze passeggere di per sè, i cui effetti spo rannno con appena la guerra sarà cessata, sicchè il partito potrà unirsi di nuovo senza difficoltà. Io non lo credo...

La verità è che gli uomini di stato i quali si separano dalla nazione in una grande questione nazionale, come è quella di una guerra in cui tutti lottano e soffrono, si mettono in disparte, per un periodo di tempo ben più lungo di quanto credono.

E' questa una considerazione che non dovrebbe avere un gran peso quando si tratta di convinzioni ma non dovrebbe avere dimostrato da uomini politici, i quali non vogliono lasciare deliberatamente il governo in mano ai loro avversari, o rimandare a tempo indeterminato l'attuazione della loro politica.

La vera causa della debolezza del partito liberale è, secondo il mio parere, una ostesta e irreconciliabile divergenza di pareri sopra un intero gruppo di questioni della maggiore importanza. La colpa è di alcuni capi e non è una questione di persone.

Lo sviluppo del nostro impero e del sentimento dell'impero durante gli ultimi venti anni ha prodotto questa scissura.

Essa forse non si potrà evitare e non può oggi essere sanata con una fusione del partito od anche soltanto con una scelta. L'una o l'altra scuola deve prevalere se il partito liberale deve tornare ad essere una potenza, sino allora è inutile parlare dei grandi o vecchi principi del partito liberale.

Ciò può fare un bell'effetto nella chiesa di un discorso, ma dal punto di vista degli scopi pratici e pratici bisogna anche e che cosa significhino questi principi in rapporto ai doveri britannici nell'odierna situazione mondiale.

Questi può certamente essere considerato come una questione di dover vedere di fronte ad una data anche dal punto di vista del nostro sistema di partito la questione è abbastanza seria.

Per me essa è una questione di importanza nazionale e non soltanto una questione di partito altrimenti io non tenterei neppure di trattarla.

E per la grande moltitudine di coloro che non sono uomini politici deve essere causa di profonda sorpresa e di dolore vedere di fronte ad un governo debole un opposizione ancora più debole, e ciò in un momento di crisi all'estero e di concorrenza internazionale che esige da parte nostra la maggior possibile vigilanza, forza e capacità.

Io credo che l'opinione pubblica si avvedrà sempreppiù che il momento presente significa una crisi nella nostra storia che potrebbe esercitare un immenso influsso sul nostro avvenire. Ma per ora io non vedo una felice uscita. La nazione ha eletto appunto ora con imponente maggioranza il suo Parlamento e quindi anche il suo governo.

Per cinque o sei anni la nostra sorte sembra dunque decisa. Ma anche in tali condizioni una Opposizione ne compatta, forte in capacità, quando anche debole di numero potrebbe farsi valere di fronte ai giudizi oscillanti del paese.

Lord Rosebery ribadì queste sue idee nel discorso da lui pronunciato venerdì scorso al Club liberale ed Asquith al banchetto in onore di lui ebbe a aderi completamente al programma imperialista di Lord Rosebery staccandosi apertamente dal gruppo radicale.

La scissura tra i liberali è quindi completa, e da questo fatto la lettera di Lord Rosebery ha raggiunto lo scopo, cui forse tendeva principalmente, quello di chiarire la situazione.

Se, come generalmente si ritiene, Lord Rosebe y tendesse colla sua manifestazione a staccare gli unionisti dalla maggioranza governativa per formarsi un forte partito, è quanto non si tarderà a sapere.

Ad ogni modo tale eventualità non sembra imminente e neppure prossima.

Lord Rosebery ed il " Times „

Onorevole Sig. Editore.

Sul *Popolo Romano* di ieri (domenica), come su molti altri giornali italiani, fu stampato il brano seguente di un dispaccio della *Stefani* intorno ai commenti dei maggiori giornali inglesi sul discorso imperialissimo, pronunciato venerdì scorso da Lord Rosebery al *City Liberal Club*:

(S) **Londra**, 20. — Le *Standard*, il *Times* ed il *Daily News* dichiarano che l'attitudine ed il linguaggio di Lord Rosebery sono indegni di un uomo di Stato.

Se rimasi un po' sorpreso, ma poi pensai che si trattava probabilmente di uno sbaglio dei corrispondenti della *Stefani*.

Difatti, nel *Times* di sabato, giantomi stamane, leggo: " Se potessimo essere perfettamente sicuri che Lord Rosebery non si ritirerà, come ha fatto qualche volta nel passato, dalla posizione ora assunta, accoglieremmo il suo discorso con schietta e completa soddisfazione. In primo luogo si deve notare che Lord Rosebery non ritira nulla della sua recente lettera, indirizzata ai membri del *City Liberal Club*. Notte, infatti, i punti sugli *i* in modo molto chiaro e significativo. Domandiamo (quando fu pubblicata la lettera) che cosa volesse dire la sua dichiarazione e se avesse l'intenzione di mantenerla.

Denunziare in un sol fiato il proprio partito da un lato, ed il governo dall'altro, ed annunziare la intenzione di ritirarsi dalla vita politica, non si parve un atto degno di un uomo di Stato sul quale la nazione potesse contare per la direzione dei suoi affari.

Adesso non si può dubitare dell'atteggiamento di Lord Rosebery verso " l'ipocrisia organizzata „ che vorrebbe mantenere l'apparenza di " unità „ nel partito liberale. E poi aggiunge il *Times*:

" Se le parole di Lord Rosebery hanno un significato qualunque, rivelano una disposizione di terminare nell'avvenire alla testa del suo partito: ed in questo senso egli è gradito al paese „.

Non ho ancora letto i commenti degli altri giornali accennati nel dispaccio della *Stefani*, ma, poichè il dispaccio ha già indotto in errore almeno un giornale italiano (vedi *Corriere di Napoli*, articolo di fondo) La prego di parmettermi di rettificare la erronea notizia dell'agenzia ufficiale, per quanto riguarda il mio giornale.

San Dermo ad Obbl.mo
Weekes *Ored*
corrispondente del *Times*.

Roma, 22 luglio 1901.

Politica e Diplomazia

Londra 22, ore 17,35. — I giornali inglesi esprimono cons-derazioni di soddisfazione a Kruger per la morte della di lui consorte.

Il corrispondente del *Daily Mail* di Amsterdam fa il primo a portare la triste notizia a Krüger. Questi ascoltò in lu ne, diritto piantò e chiese di esser lasciato solo.

(S) **Costantinopoli**, 22. — In onore del Granduca Alessandro Micaelovich vi fu ieri sera un pranzo di gala a Yildiz Kiosk.

Il Sultano ha conferito al Granduca Alessandro l'Ordine dell'Imtiaz.

Parlamenti Esteri

Spagna.

(S) **Madrid**, 22. — I Presidenti del Senato e della Camera dei Deputati espongono al Presidente del Consiglio, Sagasta, l'impossibilità di discutere i progetti finanziari durante l'attuale sessione di sessione.

Oggi verrà letto alle Cortes il decreto di chiusura della sessione.

(S) **Madrid**, 22 — Il Presidente del Consiglio, Sagasta, ha letto al Senato ed alla Camera dei Deputati un decreto che sospende la sessione.

Nessuna dimostrazione.

Gran Brettagna.

(S) **Londra**, 22 — *Camera dei Comuni* — Il Primo Lord della Tesoreria, Balfour, esprime la speranza che in Camera prendano a variare nella settimana che termina il 27 agosto.

Annunzia quindi che presenterà un progetto per una gratificazione pecuniaria a Lord Roberts ed un altro pel bilancio dell'amministrazione dei Trasvaal.

Il linciaggio di Erwin

(**New York**, 22 — Il governatore del Mississipi ha offerto un premio di cento dollari per l'arresto di ciascuno degli assassini degli italiani linciati ad Erwin.

Il governatore ha ricevuto una lettera del Dipartimento di Stato con la copia di una nota del Marchese d'Ajeta d'Italia il quale chiede se le vittime fossero italiani o americani naturalizzati.

Il governatore risponde che secondo notizie private, le vittime non erano italiani naturalizzati, ma che vennero fatte linciare dall'ubriaca ubriache.

Il cittadino e il Governo si faranno tutto il possibile per vindicare la sanzione dei colpevoli.

Il governatore pure detto al Segretario di Stato, H. Y., nessuna relazione di tutto il poco abile per arrestare e punire i rei.

(S) **Washington**, 22. — Indipendentemente dalle inchieste che si stanno compiendo dalle autorità locali, il Console d'Italia in Nuova Orleans, per istruzione avutane dall'Ambasciata italiana, ha inviato ad Erwin un suo delegato con incarico di accertare, dalle più sicure fonti, la realtà dei fatti, anche la nazionalità delle vittime del recente linciaggio.

Lo scioglimento del Consiglio di Bari

Tanto tuonò, che finalmente piovve.

L'amministrazione comunale di Bari, colpevole di non andare a versi di qualche rondine convertito al ministerialismo giolittiano, che ora un in passato a fare il bello ed il cattivo tempo in Bari, è stata sciolta ed un Commissario dal Re ha preso la direzione dell'azienda del Comune per restarvi e, dice la relazione che accompagna al Re il provvedimento, l'impero della legge per preparare, dice la maggio anza — certamente male informata o maligna — dei cittadini baresi la successione agli amici del Neofita e restaurare e al quieto altro impero.

Secondo la relazione predetta le colpe della disciolta amministrazione sono essenzialmente due; cioè:

" Avere sospeso il servizio dei prestiti Compagnoni e Gelsser, non pagando più neppure gli interessi, ed avere ridotto la tariffa del dazio sulle farine, attuando questo provvedimento senza la prescritta autorizzazione „.

Prima colpa: il Comune ha sospeso il servizio dei prestiti, *non pagando più neppure gli interessi*. Ma gran Dio, che cosa doveva fare l'amministrazione comunale trovandosi sulle spalle un bilancio dissestato per prestiti onerosi? E' chiaro: attendendo di poter fare la trasformazione dei prestiti, il municipio intanto non poteva far altro che sospendere i pagamenti. E quanto hanno fatto il Comune di Ancona e tanti altri Comuni i quali non sono in Bari giovani hanno sospeso i pagamenti, ma hanno anche *imposto* un concordato ai creditori, per cui questi son venuti a perdere buona parte del loro diritti.

E il governo non solo non s'è sognato di sciogliere quello amministrazioni comunali, ma talvolta, quella di Ancona, per esempio, è stata sciolta perchè ha saputo trarsi d'impaccio da sè, visto che la invocata legge speciale per la trasformazione dei debiti non arrivava mai.

E poi, che è ipa avevа l'amministrazione attuale di Bari se si è veuuta formando attraverso a non poche amministi azioni *e vari scioglimenti* una situazione di cose tale da indurre una coraggiosa amministrazione all'*ultima ratio* della chiusura degli sportelli?

Seconda colpa: il comune ha ridotto il dazio sulle farine. Ma è dovere il ministero del podestone, quello che voleva mandare all'aria le finanze dei municipi appunto con l'abolizione del dazi sulle farine, che può muovere al comune di Bari quest'accusa?

Ev'ia, tutto ciò è lepido.

Ma, si incalza: " l'amministrazione continuava a spendere, tanto che furono aumentate di ben 225,000 lire le spese ordinarie. „

O queste spese erano necessarie e l'amministrazione ha fatto il proprio dovere e sulla più, stando sinadole in bilancio, o non le erano ed allora, domandiamo noi, l'autorità tutoria cosa ci stava a fare laggiù a Bari?

Com'è che ha approvato senza difficoltà tanti dei provvedimenti ora rinfacciati alla colpevole e disciolta amministrazione?

La verità è che il provvedimento sente lontano un miglio di ovvedimento preso a scopi politici non confessabili. E chi ha buon orecchio non ha difficoltà a distinguere fra il coro delle accuse mosse al Consiglio comunale di Bari le note squillanti di un noto trombone barese.

La nuova tariffa tedesca
nei rapporti dell' Italia.

Ieri abbiamo pubblicato, per notizie concordi di Berlino e di Vienna, la nuova tariffa doganale, che il Governo tedesco ha formulato ed intende, se approverà dal potenti legislativi competenti, di prendere a base nu la stipulazione dei futuri trattati di commercio.

Nei rapporti dell' Italia gli effetti delle nuove tariffe, sempre quando siano limitati alle voci, registrate dal *Bachrichter* di Sundgard, non sarebbero una gran cosa.

L'Italia non importa in Germania, ed importa in quantità trascurabili, segale, grano, orzo, avena, bestiame e carne fresca e salata. Di guisa che l'aumento del dazio d'introduzione per questi articoli non la tocca.

Le maggiori sue importazioni sono rappresentate dalle seguenti voci. le quali non risulta, finora, che debbano subire sensibili variazioni di tariffa: (a)

Vino	ettol.	294,901 L.	6,398.000
Olii	quint.	26,125 „	3,855.000
Prodotti chimici			3,147.000
Canapa greggia e pettinata	quint.	13,610 „	2,483.000
Lane e crino	„	4,594 „	2,704.000
Seta tessuti e cascami di seta			140,486.000
Pelli crude di bovini ed ovini			3,140.000
Zolfi e bitume	quint.	483,296 „	4,451.000
Frutta va ie, mandorle avanzi, uva fresca			17,978.000
Legumi e prod. vegetali			2,914.000

Le sole importazioni italiane colpite da aumento sarebbero, pertanto, queste altre,

Ova	quint.	63,005 L.	8,191.000
Pollame vivo e morto	„	26,712 „	4,158.000
Burro fresco e salato	„	1,841 „	405.000
Formaggio	„	871 „	118.000

Il burro si il formaggio rappresentano una parte assolutamente insignificante nell'movimento degli scambi con la Germania. Quella pollame è un fattore secondario. l'aumento del dazio essendo illudato alle oche, delle quali l'importazione nostra deve essere minima.

Restano unicamente le nova, che nella somma dell'importazione tedesca in Germania tengono un posto relativamente buono con oltre 8 milioni di lire (valore) sopra un movimento complessivo di 836 milioni; vale a dire nella ragione del 3,50 per cento.

E debito notare però che il commercio delle nova segna dopo il 1897 una discesa.

Da 89,747 quintali di nova mandate alla Germania nel 1897, siamo discesi a 76,959 quintali nel 1898, per cadere a soli 63,005 nel 1899.

Forse questa discesa è dovuta in parte alla concorrenza russa, che la riceve in large liquide, e parte nella infezione, onde molti pollai specialmente dell'Attalia furono distrutti.

Ciò abbiamo voluto fissare subito sfiuchè non si creino attorno alla progettata tariffa doganale tedesca leggende allarmi, che, allo stato delle cose, non sono giustificati e diventerebbero eccessivi.

(a) Statistica del 1899, mancando ancora i dati particolareggiati per il 1900.

(S) **Berlino**, 22 — Riguardo alle voci sparse ed giornali relativamente all'imminente pubblicazione della tariffa doganale, la *National Zeitung* fa conoscere da buona fonte che negoziati fra i Governi confederati circa questa pubblicazione sono in corso.

La crisi bancaria tedesca.

(S) **Berlino**, 22. — Il banchiere Rawicz si è suicidato in seguito a perdite subite nel fallimento della Banca di Lipsia.

Rawicz aveva girato per un milione di marchi di tratte di quella Banca.

Le pensioni operaie in Francia

Dopo una lunga discussione, il disegno di legge sulle *retraites ouvrieres*, che si trovava davanti alla Camera francese, è stato rinviato al Ministero perchè interroghi gli interessati. In altri termini la Camera ha dichiarato di non sentirsi abbastanza illuminata sugli effetti del progetto che vorrebbe organizzare le pensioni agli operai ed ha chiesto uno vi lumi a quelli che dovrebbero essere in grado di darli.

La sorte avuta da questo progetto non potava essere differente. Si trattava di stabilire un nuovo onere per l'industria, calcolato a mezzo miliardo circa, e però non poteva prendersi la cosa alla leggiera.

L'idea delle pensioni operaie non è certo nuova. Il piano stesso ideato in Francia non è senza precedenti: qualche cosa dello stesso genere funziona in Germania, ma in dosi quasi omeopatiche.

Il progetto francese, secondo Leroy-Beaulieu, sarebbe da cinque a sei volte più costoso del sistema tedesco.

Gli esperimenti tentati in Australia e in Inghilterra, come vedemmo altra volta, non incoraggiano. Eppure in Italia si crede di poter improvvisare delle legislazioni sociali, colla stessa facilità con cui i poeti estemporanei improvvisano sonetti.

Ma vediamo a nostra istruzione, il sistema proposto alla Camera francese.

Lasciano in disparte il meccanismo di tesoreria che farebbe acquistare dalla Cassa Nazionale di assicurazione della vecchiaia i vario certo delle rendite francesi 3 1/2 per cento.

Questo meccanismo, cioè l'impiego dei fondi della Cassa, ha una importanza secondaria, quantunque possa sollevare varie obbiezioni. Si tratta di sapere come sarà riempita quella Cassa, quali saranno i versamenti e a carico di chi andranno; l'onere quindi che ne risulterà per gli operai da una parte, pei padroni dell'altra; cosa per tutti i contribuenti.

L'operaio che guadagna meno di 2 franchi e mezzo al giorno, verserà alla Cassa-pensioni la somma quotidiana di un soldo per giorno di lavoro.

L'operaio che guadagna da 2,50 a 5 fr. verserà due soldi e finalmente l'operaio che guadagna 5 fr. o più ne verserà tre.

Il padrone del cauto suo verserà per conto di ciascuno dei suoi operai la stessa somma versata da essi.

Oltre a questi operai e padroni, lo Stato dovrebbe contribuire a formare la pensione ma in misura indeterminata. L'onere per lo Stato risulta dalle disposizioni seguenti: a partire da 65 anni di età l'operaio riceverà la pensione; questa dipenderà dalla somma versata da lui e dai suoi padroni successivi nel corso della sua carriera, ma ciò un minimo determinato che lo Stato completa nel caso in cui i versamenti effettuati non bastassero a fornirlo. Il *minimo*, se l'operaio ha fatto parte della Cassa per venti anni almeno, cioè se ha versato la sua quota durante 7300 giorni di lavoro è fissato in 360 fr. l'anno.

E' dunque lo Stato che completerà la pensione quando essa non sarà stata raggiunta col prodotto dei versamenti. E si noti che la cifra di 360 è un minimo.

Tutto ciò per la pensione di vecchiaia: ma s'è anche quella per la invalidità. L'operaio invalido, cioè colui che prima dei 65 anni non sarà per la sua condizione di salute in grado di guadagnare più del terzo del salario della sua professione, avrà diritto a una pensione anticipata che sarà al minimo ei 200 fr, completata fino a questa cifra dallo Stato nel caso in cui i versamenti individuali non bastassero a produrla. Questa pensione sarà pagata a condizione che l'operaio abbia versato almeno 3000 giornate di lavoro, corrispondenti a sette anni.

Bisogna aggiungere che l'operaio avrà la scelta fra due sistemi: quello della semplice pensione a capitale ottenuto e quello del capitale riservato, essia a vantaggio della sua famiglia quando muore.

Da ultimo viene proposto di dare una pensione di 105 fr. a tutti coloro che attualmente hanno 65 anni e pr versano di aver lavorato per un certo numero di anni, quantunque essi non abbiano fatto col altri non abbia fatto per essi alcun versamento.

Tali le grandi linee del progetto: ma oramai si può ritenere che essi com'era stato ideato non verrà più discusso.

Come p trebbero sostenere industria, commercio e agricoltura un carico di cinque miliardo, che potrebbe anche aumentare col semplice aumento di una cifra, quella dell'età, alla quale si ha diritto alla pensione, o quella dell'ammontare della pensione, non è facile dire.

Il Governo con 291 voti contro 291 fu invitato a consultare la Associazio ni degli interessati, operai e padroni, nonchè le Camere di commercio sul progetto in discussione.

E la vasta inchiesta così ordinata, recherà certo nuova luce sui vari fatti del problema.

Si tratta di una specie di *referendum* col quale si vuole a conoscere ciò che pensano gli interessati sui vari punti dell'ordinamento delle pensioni operaie.

Questo fatto di una discussione su una legge sociale troncata al primo articolo, per consultare gli interessati è veramente caratteristico. Esso prova la grande importanza che si attribuisce ai sovrarecchiano, sotto la spinta del socialismo, in tutti i paesi, senza eccezione, progetti di legge su materie complesse ed ardue quanti mai; pericolose anche, e dimostra che troppo spesso le leggi si fanno senza la necessaria preparazione e per accarezzare l'opera popolare.

Se lavoro di esseri si prini di luglio si fosse avuto si prima di maggio, la Camera francese probabilmente avrebbe continuata la discussione e approvato il progetto, il Senato avrebbe forse fatto altrettanto e ora la legislazione sociale in Francia possederebbe questo nuovo prodotto della sapienza legislativa.

Il sollecne ha fatto rinviare la discussione contribuendo così forse a migliorare la legge.

Ma si vede da queste cose speciale da che dipendono le sorti dei progetti di legge e come sia veramente casuale che un essi si porti l'esame coscienta e profondo degli interessati.

In Cina.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Londra, 22. ore 15. — Il *Times* ha da Pechino:

" Una comitiva di missionari, recatasi a Tayen-Fu, vide con grande sorpresa che a capo delle autorità trovavasi un individuo compreso nelle liste delle punizioni.

" Il Governo imperiale avrebbe avuto assicurato di averlo esiliato „.

Lo sciopero degli Stati Uniti

Il mercato di New York uscito appena dalla crisi che l'aveva colpito lo scorso maggio, si trova ora alle prese con difficoltà anche più gravi, in conseguenza dello sciopero degli operai metallurgici. che è venuto a complicare la situazione, e a turbare nuovamente il mercato.

Questo fatto nuovo è molto più grave delle apprensioni vaghe che lo preoccupavano a proposito di una possibile fallanza dei raccolti, e può avere conseguenze molto più estese e colpire interessi molto più importanti. Giustificata di richiamare l'attenzione del pubblico europeo.

Lo sciopero degli operai metallurgici è un incidente caratteristico nella storia dello sviluppo del *trusts* negli Stati Uniti.

Abbiamo discorso più volte di queste organizzazioni e ci si imo particolarmente diffusi sulla formazione del gigantesco *trust* acciaio che, dopo di aver assorbito le principali Compagnie produttrici di questo metallo, si è costituito con un capitale di 5 miliardi e mezzo. E tranchi e che oggi dispone di 78 alti forni capaci di trattare 6,500,000 tonnellate di minerale all'anno; che possiede 146 accialerie e trafilere e miniere numerose per la produzione di ferro in sbarre ecc.

La sua produzione rappresenta la metà giusta del prodotto totale dell'America; è padrone delle officine del lago Superiore; è proprietario di 28,000 vetturi di minere di carbone e di 12,000 ettari delle migliori miniere carbonifere a coke che si conoscano negli Stati Uniti. Per i suoi trasporti ha due linee ferroviarie, oltre ad una flotta di 125 navi di grosso tonnellaggio che possono trasportare fino a 12 milioni di tonnellate durante gli otto mesi che la navigazione dei laghi stimano aperta prima della gelata.

In Europa si fu molto impressionati dalla formazione di questo formidabile organismo capace di stabilire una concorrenza pericolosa e di aggravare la situazione, già difficile, della industria siderurgica in Russia, in Germania e in Inghilterra.

Al principio del mese corrente, constatando i cattivi risultati del loro commercio estero, nal primo semestre del 1901, i giornali inglesi attribuirono precisamente alla concorrenza fatta da questo *trust*, la diminuzione sensibile delle loro esportazioni.

Le operazioni della corporazione americana non rimontano ad un' epoca abbastanza lontana perchè se ne possano calcolare esattamente gli effetti, ma gli incidenti che oggi si manifestano negli Stati Uniti sono di tal natura da calmare alquanto le apprensioni degli inglesi.

Parlando del *trust* dell'acciaio, avevamo già constatato che la questione della stasi d'opera poteva essere un ostacolo alla sviluppo di questa coalizione di capitali.

L'operaio, dicevamo, impenierito da questi sforzi giganteschi, tenne di risentirsi d'aver a perdere una certa quota dei vantaggi che gli derivano dalla Pensilvania, del Maryland, dell'Ohio, dell'Indiana, i cui operai fanno parte dell'*Amalgamated Association*.

Però che il conflitto sarà tanto più difficile da dirimere in quanto che è provocato da due questioni di principio. Gli scioperanti pret-ndono, infatti, che il loro sindacato sia riconosciuto ufficialmente e tratti da potenza a potenza col *trust* dell'acciaio. I padroni sostengono che è già una concessione sufficiente, quella di non fare nessuna distinzione tra operai sindacati e non sindacati, ma essi non ammettono che il sindacato imponga in tutte le officine, come pretende, la sua tariffa particolare.

Nelle conferenze che si sono tenute, i delegati operai non hanno receduto dalle loro pretese, mentre i rappresentanti del *trust* hanno fatto delle concessioni, ritirate del resto dopo la rottura delle trattative.

Il presidente dell'*Amalgamated Association* ha anzi dichiarato che gli operai non un riprenderanno il lavoro se prima non hanno ottenuto causa vinta; ed hanno sostenuti da tutti i loro camerati metallurgici pronti a fare causa comune, e che dispongono di abbondanti risorse, grazie ai salari elevati guadagnati nel lungo periodo di prosperità attraversato dalla industria metallurgica.

Il conflitto è dunque gravissimo: da una parte, la potente organizzazione del *trust* dell'acciaio si vede spinta alla resistenza dalla paura che le pretese degli operai annuntino ancora se danno ad essi soddisfazione. D'altra parte, i metallurgici, messi in diffidenza da questo immobile gigantesco, vogliono garantirsene, esigendo il riconoscimento esplicito della loro Associazione.

E' una lotta fra due potenze, le cui fasi interessano anche l'Europa.

Perchè o il *trust* dell'acciaio rimane padrone della situazione, e potrà sviluppare indefinitivamente la sua concorrenza; o vi sarà una transazione le condizioni degli operai e si avrà una prospettiva di aumenti di salari che renderanno meno ineguale la posizione dei concorrenti.

Nell'uno e nell'altro caso, rimarrà ugualmente provato che le coalizioni del capitale debbono contare seriamente colla mano d'opera.

Per ciò che riflette il mercato di Nuova York, si capisce perfettamente come esso si preoccupi di un movimento che può prendere gravissime proporzioni e causare grandi danni se la lotta si prolunga.

D'altra parte lo sciopero è contagioso.

Già gli operai carbonieri della Pensilvania cominciano ad abbandonare il lavoro; i birrai di Chicago se seguono l'esempio ed altri si apprestano a fare altrettanto e si prevedono.

Decisamente tutto il mondo è pazzo.

ARMI ED ARMATI

La marina russa.

Il *Journal* pubblica un interessante articolo del Saint-Brice sulla marina russa. Ecsone un riassunto.

Fino al 1892 le costruzioni navali della Russia, in fatto di marina militare, comprendevano soltanto 11 navi guardacoste o monitori, armati rispettivamente di grossi cannoni da 2 a 6.

Dal 1893 al 1899 la flotta russa si è accresciuta di 5 corazzate che possono costituire un' ottima riserva.

Sono le tre unità del tipo *Sissoje* di 10,900 tonnellate e della velocità di 17 nodi, e *Alessandro II* e il *Nicola I* di 8000 tonnellate e 16 nodi, armati di pezzi da 152 e da 305 mm.

Furono costruiti 22 incrociatori, cioè 8 corazzati, 2 di prima e 12 di seconda classe. Gli ultimi hanno valore militare soli 4 da 5900 a 7000 tonnellate, nella prima categoria, e 2 nella seconda. Sono bastimenti dalla velocità da 16 a 18 nodi, fortemente armati e che, in quasi ultimi anni sono stati ordinatamente migliorati.

Aggiungasi finalmente 17 cannoniere, tra le quali 6 solamente di un mediocre valore, costruite nel medesimo periodo di tempo.

E passiamo alla flotta di prima linea.

Corazzate. Dal 1890 ad oggi la Russia ha costruito o sta costruendo 31 corazzate, che si possono distinguere in due categorie, secondo che il loro stazzamo è inferiore o superiore alle 10,000 tonnellate.

La prima categoria non comprende che dei tipi inferiori.

Le 3 navi guardacoste del tipo *Generali, Amiral, Apraxine*, di 4000 tonnellate, sono debolmente armate, mal protette e lentissime. Un' unità di questo tipo, modificata, è ancora in cantiere.

Due unità di 8000 tonnellate, la *Sissoi-Veliky* e la *Rotislao*, blindate a 405 mm., filano da 16 a 17 nodi. Esse sono armate di 4 pezzi da 305 mm., ma la loro artiglieria media è insufficiente. Di più queste due unità sono sovraccaricate e quindi la loro corazza è completamente sommersa. Il *Devanzat-Apostolov*, è una riduzione del medesimo modello, meno armato e meno protetto.

Nella seconda categoria (dalle 10,000 tonnellate in su) troviamo anzitutto la *Navarin* e la *Georgi-Pobiedonoetz* di 10,000 tonnellate. La prima fu varata nel 1893 e la seconda è ben armata: 4 cannoni da 305 mm., 7 da 152 mm., 9 da 75 mm.

Col tipo della corazzata *Poltava* ripetuto tre volte entriamo nel gruppo delle navi recentissime. L'artiglieria media è in torri e casematte corazzate e comprende 12 pezzi da 152 mm. Sotto questo rapporto la *Knias-Potemkin* e la *Tvia-Sviatitelia* sono ancora meglio provviste. La prima possiede 12 pezzi da 160 mm. e 4 da 130; la seconda 16 pezzi da 152 mm., e 14 da 75 mm. Tutte queste navi hanno la stessa grossa artiglieria; 4 cannoni da 305 mm. e la stessa cintura corazzata da 400 a 460 mm.

La marina russa possiede poi 7 corazzate del tipo *Borodino*, attualmente in cantiere. In esse ritroviamo la tendenza a diminuire le sponzee della corazza, come nelle ultime navi inglesi.

La cintura corazzata è di soli 290 mm. sulla *Tsesarevitch*, di soli 229 mm. sulla *Borodino*. Queste 7 corazzate hanno un tonnellaggio che va dalle 13,700 alle 13,600 tonnellate; hanno una velocità di 19 nodi con una macchina di 16,500 cavalli.

Sono potentemente armate di 4 pezzi da 305 mm., di 12 da 152 mm. e di 20 da 76 mm. Le opere vive sono blindate a 37 mm. contro le torpedini.

Queste corazzate che saranno tutte in servizio entro il 1906, son splendide e in tutto paragonabili agli ultimi tipi inglesi.

Incrociatori corazzati. — Nel dramma 1890-900 la marina francese si è arricchita di 7 incrociatori corazzati di cui 6 stazzanti dalle 11,600 alle 12,700 tonnellate, Essi sono potentemente armati, hanno cannoni a tiro rapido, fanno dai 18 ai 22 nodi, hanno un forte approvvigionamento di carbone (2500 tonnellate).

Il *Bayan*, poi, varato nel 1900, è che sarà certamente riprodotto, è un incrociatore da 7800 tonnellate, con una forza motrice di 18000 cavalli, ben protetto, armato di 2 cannoni da 203 mm., di 8 da 125 mm. e di 20 da 76 mm. Fila 21 nodi.

Incrociatori protetti. — Da tre anni la Russia va producendo questa categoria, di modelli molto interessanti. Il tipo *Diana* di 6700 tonnellate, 16,000 cavalli, fanno 21 nodi con *cofferdam* e porta blindata e 4 eliche rispettivamente. Di questo tipo di cui una ancora in cantiere. E' armato di 8 pezzi da 152 mm. e di 24 da 76 mm.

Il tipo *Waryag* è riprodotto in 3 unità, di cui il tonnellaggio varia da 6900 a 7600 tonnellate. Solo 2 sono varate, 3 sono ancora in costruzione. Hanno una velocità di 23 nodi, con macchine di 19,000 e 20,000 cavalli. Ma il *Waryag*, nelle sue prove a Filadelfia, ha filato più di 24 nodi. E' armato di 12 pezzi da 152 mm., e di 12 da 76 mm.

Il *Novik*, di 3000 tonnellate, è un bastimento molto notevole. Protetto da un ponte corazzato di 50 mm., armato di 6 cannoni da 120 mm., fila almeno 25 nodi: è un avversario temibilissimo per i *destroyers*. Due unità di questo tipo sono in costruzione.

Molto inferiore al *Novik* è un altro incrociatore più antico, lo *Svietlana*.

Notiamo poi 4 cannoniere corazzate, 30 trasporti dalle 9000 alle 10,000 tonnellate.

Contre-torpediniere e torpediniere. — La marina russa conta 27 contro-torpediniere di 350 tonnellate circa, filanti dai 27 ai 31 nodi. Bisogna poi aggiungervi 15 unità di 240 tonnellate in media, filanti 30 nodi.

13 torpediniere sono circa 40. Le più recenti, costruite in Francia e in Germania, filano dai 25 ai 26 nodi, l'ultimamente l'ammiraglio russo ha ordinato altre 10 unità.

Aggiungiamo, per completare, 4 avvisi-torpediniere dalle 800 alle 900 tonnellate. Una fra essi, attualmente in cantiere, avrà una velocità di 28 nodi.

Lo sviluppo della marina russa è dimostrato, infine, dall'aumento del personale e dei bilanci.

Il numero degli ufficiali e marinai, la questi ultimi tre anni, è passato da 38.000 a 46,000; il bilancio della marina, da 219 a 252 milioni.

I crediti per le nuove costruzioni oltrepassano gli 88 milioni.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazz. uff.* del 22 contiene:

Legge concernente cessione al municipio di Napoli del fabbricato della Maddalena ai Cristallini — R. decreto che approva la tabella esplicativa, rettifica in ordini prospetti, indicante le somme costituenti il bilancio per l'esercizio finanziario 1900-901 dell'Amministrazione delle State, di cui alla del fondo per il Culto e dell'altra del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma.

R. D. col quale vengono convalidate alcune variazioni al grado regolatore di ampliamento per il circondario esterno della città di Milano — R. D. relativo al Giurato governativo di Cerignola.

R. D. col quale si approva il nuovo Statuto del Monte di Pietà di Tocalo. — Odoni prima. Decreto governatoriale dichiarante demaniale il territorio di Ad-Omni, nel distretto di Sish.

Prezzo de cambio — Media dei corsi del Consolidato e contanti nelle varie Borse del Regno.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Mantova, 22, ore 19,20. — In sorte *Fenilone*, Comune di S. Nicolò Po, proprietà degli ere di Sforzani, affittata ai fratelli Goia, gli affittuari avevano pattuito con 5 contadini della Lega locale un certo lavoro, del quale avevano affidato la sorveglianza a Neri di S. Candido, di anni 18.

Perchè questi non appartenevo alla Lega era continuamente ingiuriato e provocato dei cinque. Avendo perduto la pazienza e risposto con qualche risentimento quelli lo percossero a sangue; e lo avrebbero finito, senza l'intervento dei fratelli Goia e di un vecchio contadino. Il Mori perdendo sangue dal naso e dalla bocca, cogli abiti a brandelli, fu ricoverato e non ero dagli affittuari.

Torino, 22, ore 16,20. — (*ermon*). Stamane un incendio sparveduto ha distrutto gran parte di un casolare presso Venaria Reale appartenente all'On. pari Barolo. Il fuoco pel la accendere a 50,000 Lire. Un vecchierello circondato dalle fiamme fu salvato miracolosamente. Pare che l'incendio sia doloso. Il casolare sarà ad isolato.

Taranto, 21. — (*Carlo*). Pare che il governo non voglia decidersi ancora a mandare il R. delegato. Forse si volevano le dimissioni dell'amministrazione per convincersi che è molto scabroso parlare di nuove tasse in momenti tanto difficili? Vedremo dove si andrà a finire.

— Il signor Cleinato ha inaugurato i suoi stabilimenti bancari, che quest'anno offrono tutte le comodità possibili.

Pisa, 21. — (*Stampace*). Il R. Commissario dell'opera del Duomo ha nominato direttore della capella musicale il maestro Amadeo Paolo di Loreto. Se non si riordina la cappella è inutile nominarvi il maestro: si farà come pel m. Rasella che vinse il concorso, vide e se ne andò.

— Il R. Commissario di Comune cav. Ferrari, che in questa settimana è stato nominato consigliere delegato, con molta opportunità ha istituito il cassiere economo con cauzione pel ritiro delle tasse e tributi comunali.

— La signora Cammeo ha inviato 76 paia di calze al patronato; la signora Nissim 8 vestiti per i bambini poveri.

Si riunirà un Comizio nel quale parlerà l'on. Ferri pei fatti di Berra.

— Si lamenta il ritardo col quale viene trattata la questione della cavalleria da destinarsi a Pisa: la nostra città attende da un pezzo con le promesse sino mantenute.

— Molti sodalizi e vari cittadini partiranno per Roma per il pellegrinaggio nazionale che avrà luogo il 29 corr.

Genova, 22, ore 12,40 — (*Aldo*). Sucsi ruppe ieresera dinanzi ad una folla enorme il suo dignano dinanzi ad una folla enorme il suo dignano dinanzi ad una folla enorme il suo dignano

da al fuoco il cadavere del povero Paris con il capo tranciato.

La disgrazia, come era stata annunziata, pareva inverosimile, ed il Fiorentini infatti ne chiedeva particolari al Giobbi non potendosi capacitare come il povero Paris fosse caduto dalla *signorella* e poi precipitato nel fosso da un'altezza di circa tre metri.

Risultava invece chiaramente che il Paris dopo essere stato ferito di coltello e colpito con una mazzarella che trovavasi nella *signorella*, era stato gettato nel fosso.

Queste osservazioni addolsi dal Fiorentini al Giobbi, fecero scattare quest'ultimo, il quale, visto scoperto e indiziato di essere l'autore dell'orrendo assassinio, si gettava addosso al Fiorentini armato di coltello.

I contagi Fiorentini reagirono disperatamente, sperallenata la donna, la quale, nella colluttazione, ebbe lacerate tutte le gonnelle. I fiorentini dalle mani del Giobbi si davano alla fuga insieme al ragazzo verso la fattoria per guadagnare il casale.

Il Giobbi che in quel momento era divenuto una belva, rabbrezzato, si raccolta da terra la *mazzarella*, della quale si era servito evidentemente per uccidere il Paris, inseguiva i contagi Fiorentini.

La povera Fiorentini fu raggiunta presso i rimasugli dei muraii e finita a colpi di bastone: il marito alle sale del casale e colpito senza pietà. Il ragazzo unico testimone della strage potava raggiungere la scala e nascondersi sotto un letto, mentre il Giobbi lo cercava da ogni parte per finire anche lui.

Quale sia stato il movente dell'eccidio non si è potuto ancora accertare: dubitasi che il Giobbi, per vendetta bestiale di natura di carattere, avesse voluto sfogare la sua ferocia addosso al Fiorentini armato di coltello.

I contagi Fiorentini reagirono disperatamente, sperallenata la donna, la quale, nella colluttazione, ebbe lacerate tutte le gonnelle. I fiorentini dalle mani del Giobbi si davano alla fuga insieme al ragazzo verso la fattoria per guadagnare il casale.

Il Giobbi che in quel momento era divenuto una belva, rabbrezzato, si raccolta da terra la *mazzarella*, della quale si era servito evidentemente per uccidere il Paris, inseguiva i contagi Fiorentini.

La povera Fiorentini fu raggiunta presso i rimasugli dei muraii e finita a colpi di bastone: il marito alle sale del casale e colpito senza pietà. Il ragazzo unico testimone della strage potava raggiungere la scala e nascondersi sotto un letto, mentre il Giobbi lo cercava da ogni parte per finire anche lui.

Quale sia stato il movente dell'eccidio non si è potuto ancora accertare: dubitasi che il Giobbi, per vendetta bestiale di natura di carattere, avesse voluto sfogare la sua ferocia addosso al Fiorentini armato di coltello.

Alle 3 e mezzo dei milliti della Croce Bianca Donati Silvio, Mobili Giuseppe, Pistilli Pietro e Carli Augusto, con barelle, vennero a trasportare i contagi Fiorentini all'ospedale della Consolazione.

Il dottor Pastore constatò che il Fiorentini aveva parecchie lesioni alla testa e commozione cerebrale permanente al rito.

La donna era agli estremi, avendo il capo fratturato dei colpi di bastone ed alle 7 di ieri matino cessava di vivere.

Il Giobbi datosi alla fuga si recava ad Albano Laziale dove a mezzogiorno fu arrestato presso i suoi parenti.

All'arresto, il nostro corrispondente da Albano ci telegrafa:

Giobbi Oreste è stato arrestato alle ore 13.45 dai RR. carabinieri, nell'abitazione della sorella: Aurora di anni 19 Maddalena di 18 e Pia di 7, collocata nella soffitta della casa di proprietà del Comune posta in via del Plebiscito n. 85.

Da informazioni assunte sembra risultare che l'assassino, assassino e bandito, in completo disordine, senza giacca, gilet e cappello, giunse stasera in Albano circa le ore 24. Ciò dà a credere che egli abbia compiuto l'eccidio nelle prime ore della sera o sia tosto fuggito per avventura i sospetti.

Ci volle del buono e del bello perchè le sorelle, alle quali nonnesse ed insistenti di lui preghiere ne potessero riconoscere la voce e gli appartenne.

Se non spiegò l'arsano vedendole tremanti e intimorite, dovette dar loro a dubitare qualche truffa e strano fatto, raccomandando il più scrupoloso silenzio e consegnando alla sorella maggiore del denaro per prepararegli da desinare grima del ritorno, come soperava. alla capitale.

Senza dar motivo di sospetto, Aurora e Maddalena si sono recate, circa le 7, in campagna ed alla Pia è stata raccomandata la segretezza e le è stato imposto di dire, a chiunque le avesse fatto delle domande, che nulla sapeva del fratello, perchè era stata a dormire da una zia.

Sembra però che si debba appunto alla inavvedutezza della Pia la scoperta del reo ed è stato un bene, perchè si parlava di avere abbandonato il luogo del eccidio, per continuare le sue stragi, e, le sue vendette, contro le sio Giobbi Francesco e contro altri.

Si deve alla sagacia di questo zelante e bravo maresciallo dei carabinieri se ed è potuto arrestare ed, avvegnachè munito diramava milliti per ogni dove fazzera pure accerchiare la casa delle sorelle del Giobbi.

Quando ha giunto a porta Pia, prima quasi certa che l'omicida vi fosse, ha sfondata la porta d'ingresso e con la scibola spaventata è penetrato con altri carabinieri, ed ha trovato il Giobbi a dormire.

Ammanettato è stato condotto in caserma fra due alle di popolo che fischiando imprecava contro lassassino, Quasi si manifeste negativo.

Gli è stata rinvenuta addosso una ferita d'arma tagliente all'indice della mano destra ed una lunga scalfitura alla spalla destra che assieme essersi fatte esercitando il mestiere di facchino.

Per ora quanto.

E' morto ieri alla Consolazione il bambino Armando Antonucci, di 9 anni, romano, che ieri l'altro riportò intorno per tutto il corpo per il cattivissimo scherzo fattogli da suoi coetanei che gli buttarono addosso del petrolio cui poi diedero fuoco.

Annegato — I pescatori Evangelisti Pietro e Marchi Adolfo, presso la Porta Santa, a due chilometri da porta San Paolo, estrassero dalle acque del Tevere il cadavere di un ragazzo completamente nudo.

Aveva attorno al collo un pezzo di corda.

Il cadavere fu trasportato alla camera mortuaria di Campo Verano.

Dal maraglione del Pincio — Verso le 14,45 di ieri, un individuo, dell'apparente età di anni 40, vestito all'operaia, dopo essersi aggirato lungamente per i viali del Pincio, con aria cupa, si arrampicò sul muraglione, prospiciente la via delle Mura, ne scavalcò la parapetto e si gettava diretto.

Quando accorsero alcuni cittadini, il disgraziato, che cadeva in una pozza di sangue sul sottostante della strada, era già cadavere.

Indotto già ha rinvenuto solamente un biglietto con le scritte: « Prendete presso la Società geografica italiana, via del Plebiscito 102 ».

Tentato suicidio — Nella propria abitazione, in via del Corso n. 18, ieri sera, certa Paolli Giovannina, di anni 22, romana, ingoiò una soluzione di fosforo.

Condotta a S. Giacomo, venne giudicata guaribile in pochi giorni.

Il movente: dispiaceri di famiglia.

Un altro grave ferimento — Questa notte, alle 3,5, l'ufficio di P. S. della ferrovia avvisava il Commissariato romano che a Ponte Galera era avvenuto un altro grave ferimento di cui però non si conoscevano i dettagli.

Fino alle 8 e tre quarti di stamattina non si aveva del fatto alcun particolare.

Un calcio — La ragazza Rosa Quintiglioni di anni 18 romana, abitante in piazza Campani, ieri alle 12, per motivi d'interesse venne a lite con Giuseppina Mauro di anni 25 romana, e Filomena Caviati di anni 30, abitanti in via Sistina n. 67.

Da una delle due donne la Quintiglioni ricevette un tremendo calcio nel ventre tanto che i medici dell'ospedale di Santo Spirito Antonio allo stato non si riservarono di giudicare.

Investimenti. — In via di Ripetta, presso il ponte Cavour, alle 13 di ieri, il giornalaio Pierosi Vincenzo, trasportando in bicicletta molti ed invitare certa Masai Giacomo, moglie di Fumagalli, di anni 70, da Ripazzarenone (Marche), abitante in via del Vantaggio n. 1, che, mancando la frutta del bracelo destro. Fu arrestato.

— Alle 14 Calderoni Antonio, di anni 30, abitante in Sorrino del Cimino, abitante in via Bergame 56, ieri sera alle 8, nella via sopra detta venne investito da un ciclista che fu poi arrestato.

La bambina ebbe fratturato il braccio destro e fu prontamente medicata a S. Antonio.

Disgrazie. — Il carrettiere Allegrini Francesco, di anni 55, da Mazzarà, Fallra nello, in un osteria fuori porta S. Paolo, scritato dalle frequenti libazioni, volle misurarsi nella lotta con un amico. Ma nello sforzare i suoi muscoli si produsse gravi lesioni.

— Nella propria abitazione, in via del Melangone n. 19, ieri mattina, il bambino Cinaforni Aurelio, ragazzo, si rovesciò addosso dell'acqua bollente; fu giudicato con.

Arresti. — Dagli agenti di P. S. della sezione Monti venne ieri mattina arrestato Giuseppe Balsarati, di 35 anni, romano, pregiudicato, mentre, nel palazzo dell'Esposizione in via Nazionale, stava soffocando un portafogli dalla tasca di un signore straniero tutto intento ad osservare la sulla *offerta* dalla città di Roma ai Sovrani.

Piccola Cronaca

A piazza Colonna questa sera suonerà il concerto comunale dalle ore 21 alle 23 col seguente programma:

1. Rossi " Marcia nuziale. „
2. Weber " Euryanthe „ ouverture.
3. Pennelli, Danza andalusa e finale II pellopera " I Lituani „
4. Gebhmark " La Regina di Saba „ fantasia.
5. Klose " Vil solo per contenti. „
6. Donizetti " Linda di Chamouni „ sinfonia.

Monte di Pietà.

Mercoledì 24 Luglio 1901 *La 2ª Custodia vende:*
Orgenti d'oro impegnati il dì 28 dicembre 1900 a non alla polizza **28500**.

Degetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 4 gennaio 1901 1Aso alla polizza **2180**.

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 49, dalle ore 10 alle 14 di martedì 23 saranno esposti i pegni ed oggetti prezzati.

Teatri di Roma

Adriano — Stasera *Il padron delle Ferriere*, il bellissimo lavoro di G. Ohnet.

Mercoledì *La contessa di Arcola*, nuova dramma in 5 atti di Giulio Marot, tradotto da Camillo Antona-Traversi, ultimo successo di Parigi replicato per circa 200 sere consecutive con successo strordinario al teatro delle *Forte St. Martin*.

E la spesa di incasso eccezionalmente straordinario che investirà il Traversi a fare la riduzione in italiano, traduzione fedelissima in cui restano vive le scene più forti ed emozionanti del lavoro al quale aggiungono l'amuno in proporzione. l'identico successo di Parigi.

Manzoni — *Il Rigoletto* oltre anche iersera una listinima accoglienza.

Il pubblico che affollava il teatro, richiese il *bis* del pezzi principali ai quali vivamente i bravi esecutori.

Il maestro Edoardo Ducelluc, già assai noto per composizioni musicali, e per aver diretto l'orchestra del Teatro di Guastalla, si può dire che esordisce nella sua carriera.

E' veramente utile, ma giovanissimo merita di essere incoraggiato.

Stasera ripiono e domani *Evnani*.

Venerdì serata d'onore della sig.a Casarelo e questo primo *Rigoletto* a Settembre.

Sferisterio Sallustiano — Oggi due sole lite partite, per le quali non possiamo dare i nomi dei giuocatori per la semplice ragione che da due giorni l'impresa ha creduto bene di astenersi da mandarci il comunicato.

Fabr...

Spettacoli d'oggi.

Adriano — *Il padron delle ferriere* — Ore 21.
Manzoni — *Rigoletto* — Ore 21.
Sferisterio Sallustiano — Giuoco del pallone -18.

SERVIZI
del Lloyd Austriaco

Colore per Alessandria. Da Trieste ogni giovedì alle 11 p. e da *Brindisi* ogni venerdì alle 5 pom. per Alessandria ogni Lunedì all'alba. *Ritornando* da Alessandria via da *Brindisi* ogni lunedì alle 5 pom. per *Venezia* durante i mesi di marzo, aprile, maggio, e giugno per i *Indo-Cina* e *Giappone* ogni mese da Trieste e per *Fiume*.

Per Calcutta da Trieste al 9 Luglio, 15 Settembre, Ottobre, Novembre e Dicembre.

In *Bari* ogni sabato alle 9 pom. per Cattaro, la Dalmazia e Albania.

Colore per Costantinopoli via Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì alle mezzanotte.

Per la Dalmazia ogni giovedì, celerrimo Trieste-Cattaro in coincidenza a Cattaro per *Bari* inoltre il 1 partenze per settimana da Trieste.

Da Venezia per *Trieste* ogni lunedì, martedì e venerdì alle *11 pom.* e da *Trieste per Venezia* ogni martedì, giovedì, sabato alle *mezzanotte*.

Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez e Aden al 3 Agosto, Settembre, Ottobre, Novembre e Dicembre alle 1 pom.

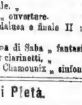
Per Bombay (linea inversale) da Trieste il 22 Ottobre Novembre e Dicembre.

Per la Cina e Giappone ogni mese da Trieste e *Per Hong-Kong* e *Mar Nero*.

Rivol. ersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, *Trieste*, Piazza Grande, agenti Istalli Generali Compe lieter. dei Vagoni-Lit., *Roma* - Francesco Parisi, *Carmandi* - Villani *Milano* - G. Ferreri, *Firenze* - *Napoli* - *Brindisi* - E. Corri, agente della Società, *Venezia* - come pure ai signori Thos. Cook & Son, e Henry Gare & Sons.

A rate mensili oreficeria e gioie Attilio Alegiani
Pozze delle Cornacchie, **59, p. ultimo.**

FERRO-CHINA BISLERI
L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.
Volete la Salute??



L'illustre Dr S. LAURA Professore della R. Università di Torino scrive: « IL FERRO CHINA BISLERI è un preparato eccellente, un tonico pronto ed efficace riparatore costituzionale ».

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acqueda tavola.
F. BISLERI e C. MILANO.
In Roma - G. ELLI, Via Celsa 4 e 5.

Ultime Notizie

Il Sultano al Re d'Italia.

(S) **Costantinopoli**, 22. — Parte oggi per Roma, via Trieste, S. E. Ferid pascià, cognato del Sultano, invitato in missione per presentare a S. M. il Re d'Italia tre cavalli arabi che S. M. imperiale gli manda in dono.

Ferid pascià sarà accompagnato da un generale di brigata.

L'on. Crispi.

Ieri è partito alla volta di Napoli l'on. Roberto Gotti, chiamatovi dall'avv. Giampietro, segretario particolare dell'on. Crispi. Le condizioni dell'illustre uomo essendo leggiermente peggiorate nelle ultime ventiquattr'ore.

L'indisposizione per sè stessa non presenta caratteri allarmanti, ma il grave età fanno giustamente trepidanti la famiglia e gli amici, che fanno vivissimi voti perchè la sua forte fibra possa superare la malattia e la sua mente sia conservata altri anni ancora all'affetto riconoscente degli Italiani.

Ecco le ultime notizie ricevute telegraficamente:

Napoli, 22, ore 19. — Dopo mezzanotte si è verificato un lieve miglioramento nello stato dell'on. Crispi. Lo vegliano e lo curano amorevolmente i parenti, oltre due infermiere venute da Roma, donde giungeranno alcuni amici, impazienti di conoscere le vere condizioni della sua salute.

Il bollettino odierno dopo mezzogiorno reca:

" Postumi disturbi gastro-intestinali, depressione nervosa, sensibile ipositolia cardiaca „.

Il consulto che doveva tenersi oggi fu rinviato a domani.

Un illustre dottore che visitò oggi l'infermo mi mette in grado di darvi precise informazioni.

Al momento di visitare il malato, il dottore Crispi non presentava nulla di nuovo rispetto alle ultime ventiquattr'ore, salvo un maggiore debolezza dovuta al caldo.

Oggi alcuni giorni si verificarono alcune crisi di lipotimia, qualcuna allarmante.

Il polso è aritmico, la lucidità mentale per molte ore è perfetta. Gli accessi ipotimici alcune volte hanno il carattere di accessi stenocardiaci con aritmia

La parola debole, la respirazione molto superficiale non rassicurano del tutto. Le altre funzioni del corpo sono regolari. Si tratta di uno stato di vecchiezza, che, ove non sopraggiungano altri accessi, può protrarsi per molto tempo.

Nell'Eritrea - L'on. Martini.

(*Servizio speciale del Popolo Romano*)

Napoli, 22, ore 18.15. — Stamane è giunto con l'*Umbria* l'onor. Fer. Martini, governatore dell'Eritrea. E' stato ricevuto dalle autorità. Ha assicurato che nella Colonia regnano la calma e la tranquillità, che la salute è ottima, che il caldo è anormale soltanto a Massaua e che la sicurezza pubblica è buona. Un solo brigante, Pabubaker, conviveva con pochi fucili pel-l'Assaorta. La Commissione degli Inquirenti diretta dal Nicolaghi, in quasi ultimato lo studio del progetto di ferrovia Sanit-Asmara. I lavori incominciarono probabilmente in gennaio.

Il Martini spera che si possano ridurre le spese civili: non ritiene possibile la riduzione delle militari.

I lavori nelle miniere proseguono bene.

Con 10 stesto si accolo dalla Colonia partirono 21 soldati. il capitano Pilma del 4° regg. fant. il tenente medico Piccocolo ed il dott. Giolo, che era andato a Massaua per studiarvi le condizioni agricole.

Napoli, 22, ore 19. — L'on. Martini, intrattenutosi con un suo amico, gli diede alcune informazioni sullo stato della Colonia, che qui riassumo.

Il viaggio attraverso il Barca gli fece conoscere regioni magnifiche, che i suoi predecessori, perchè da 18 anni abitato dal Derviche.

Circa all'oro, i risultati, dati la brevità del tempo e il denaro speso, sono importanti. I punti delle miniere in cui è stato attivato il lavoro sono diversi.

Sdcunqualità può dirsi una vera miniera. Gianlì a 60 metri si è già trovata una quantità di materiale auriffero per un valore di due milioni di lire.

Quanto alla produzione del cotone egli fece vedere dell'Egitto ma coltivat-re, che era al servizio del Kedivo.

Questi riconosce esservi nella Colonia Eritrea estensioni di territorio, specie lungo i fiumi Barca e Gaso, che possono gareggiare coi terreni del Nilo.

I saggi di cotone coltivati dagli indigeni mandati in Egitto furono dichiarati per lunghezza e resistenza eguali o migliori degli egiziani, e superiori a quesli per la bianchezza.

Circa al commercio, le commerte italiane già si sostituiscono alle indiane.

In questo solo anno ne furono importate per 800,000 lire, l'ottavo cioè della importazione totale. L'affitto dei terreni demaniali è salito da 150,000 a 700,000 lire.

La produzione agricola basta al consumo.

Asmara è già una città con palazzi, alberghi e trattorie; si diverte in una quindicina di giornali dell'Africa, allorchè le miniere avranno preso completo sviluppo.

Le relazioni con Menelik continuano ad essere cordiali; diventeranno più strette coll'impianto del telegrafo.

Nel Tigrè regna completa anarchia e vi è un Degice che non riesce a domarvi i ribelli. Ras Makonnen è ad Harrar.

L'on. Baccelli Alfredo in Puglia.

(S) **Bari**, 22. — Il Sottosegretario di Stato, on. Alfredo Baccelli, accompagnato dall'on. Pavoncelli, è arrivato alle ore 8.30 e fu salutato alla stazione dagli on. On. Nicolai, Imbriani, Cassandro.

Stamane l'on. A. Baccelli visitera la Camera di commercio, la Scuola superiore di commercio, le Scuole di arti e mestieri e nel pomeriggio la Scuola di chimica-agraria ed il Consiglio agrario.

L'on. A. Baccelli, volendo visitare subito le sepolture filloseriche, ripartirà, accompagnato dall'on. Pavoncelli, alle ore 18.18 per Gioia del Colle e Santeramo, scenti dell'infezione filloserica.

Prestiti a Comuni.

La Cassa Depositi e Prestiti è stata autorizzata a concedere i seguenti prestiti:

Consorzio di Cavarzere-Venezia) L. 100,000 per rimissione di debiti; Comune di Monteverde (Pisa) lire 6065 id. id.; Sanguinetto (Verona) lire 40,000 per l'acquedotto; Vallenere (Alessandria) L. 15,000 pel cimitero; Gi-lasecca L. 20,000 per l'acquedotto; Orji (Aquila) L. 22,000 id. id.; Montecarotto (Ancona) L. 60,000 id. id.; Marigliano (Caserta) L. 50,000 opere igieniche; Lapedone (Ascoli) L. 17,700 per rimissione di debiti.

Società delle ferrovie Sicule.

Il Consiglio di Amministrazione delle ferrovie Sicule, nella sua riunione di ieri, ha nominato di ottavo generale, in sostituzione del compianto comm. Mazza, il comm. Riccardo Bianchi, attualmente capo del movimento nel 1 compartimento delle ferrovie dello Stato.

Il comm. Mancori fu nominato vice-direttore.

Per l'arbitrato di Genova.

Ieri, come avevamo annunziato, ebbe luogo alla Consulta, sotto la presidenza dell'on. Zanardelli, la prima conferenza fra i rappresentanti degli armatori e degli operai per l'arbitrato relativo allo sciopero di Genova.

Il rappresentante degli armatori, cav. Vaccaro, assistito dall'on. Fortis e dall'avv. Carcassi, solevò una questione pregiudiziale, dicendo di non potere trattare se i rappresentanti attuali degli operai, che essendo stati nominati dalla Lega e dalla Camera di lavoro, non potevano considerarsi legittimi rappresentanti del personale di bordo.

Gli on. Altobelli e Pallegrini sostennero la legittimità del loro mandato e dopo lunga discussione si affidò d'accordo, a la decisione della questione all'on. Zanardelli, il quale farà conoscere oggi la sua risoluzione.

Elezioni politiche.

Collegio di Conegliano — E' stato proclamato il ballottaggio tra il conte Brandolin e l'avv. Franco.

Ministero Esteri.

Il Ministro d'Italia, conte De Sonnaz è arrivato ieri a Lisbona ed ha assunto la direzione della Legazione italiana.

Ministero Lavori pubblici.

Sono ritornati ieri dalla ferma i seguenti decreti; Dichiarazione di pubblica utilità per l'esposizione internazionale d'arte decorativa a Torino.

Sussidio di L. 2250 al comune di Canterano (Roma) per rinforzazione di strade comunali.

Idem idem L. 2000 Durenia (Campobasso) per opere di difesa dell'abitato minacciato da frana.

Accettazione delle dimissioni dell'on. Marcora da membro della commissione che esamina gli effetti delle convenzioni.

Ministero Finanza.

Nelle manifatture dei tabacchi.

A Milano lo sciopero continua e ieri hanno scioperato anche le sigaraie di Firenze per solidarietà con le compagne.

Nelle altre 16 manifatture si lavora tranquillamente.

Ministero Tesoro.

L'on. Di Broglio ha disposto che venga concesso l'assegno a circa un centinaio di Veterani a cominciare dal 1° agosto p. v.

Min. d'Agricoltura, Industria e Commercio.

All'intento d'impedire le miscele dei vini italiani con vini di origine straniera, appositi stabilimenti in Italia, e di impedire che si esportino all'estero, specialmente in Austria Ungheria, delle miscele sotto la qualifica di vini italiani (il che è cagione di considerevole danno commerciale) l'on. Alfredo Baccelli sottosegretario di Stato per l'agricoltura con circolare ai prefetti, nel partecipare che le dogane sorveglieranno con attenzione speciale il movimento dei vini ed introducono nel Regno raggruppiandone il Ministero delle finanze e i capi delle provincie e i sindaci dei comuni dove il vino è diretto, ha richiamato l'attenzione dei prefetti e dei sindaci dei luoghi d'onde si esporta il vino, sulle disposizioni della legge 25 marzo 1900 intesa a combattere le frodi nella preparazione e nel commercio del vino e sulle norme della stessa con l'austria di-hiarate con la circolare 8 giugno 1898. Le autorità sono invitate a non rilasciare certificati di origine se non ai vini pel quali siasi con ogni cura accertato che non sono avvenuti scambi nè miscele.

Ministero Marina.

A decorrere dal 1° agosto p. v. il direttore di Commissariato in p. a. Simion Luigi è collocato a riposo per sua domanda continuando a far parte della Riserva navale.

Il tenente di vascello Gaetani dell'Aquila d'Aragona Ferdinando, ha domandato le dimissioni dal grado.

— Sono in corso le seguenti promozioni nello stato maggiore generale della regia marina; a capitano di vascello Sommigli Alberto; a capitano di fregata Tenti Ruggero, a capitano di corvetta Galleide Vincenzo; a tenente di vascello Tagliavia Luigi.

— Sono in corso le seguenti promozioni nel Corpo Sanitario militare marittimo: a tenente colonnello Butera Giovanni; a maggiore Tacchetti Gaetano; a capitano Sappa Angelo.

In onore di un valoroso.

E' concessa la medaglia al valor militare al capo fuochista Micilo Antonio, per avere, benchè disarmato e ferito, affrontato coraggiosamente un tal De Silva Serafino che, armato di coltello, tentava di fuggire sul Corso Vittorio Emanuele, a Napoli, dopo avere ucciso con 7 coltellate il Micilio, senza causa e di pieno giorno, nel domicilio e lo tenne vicolato trasportandolo alla Sezione di Pubblica Sicurezza di " Chiaia „.

Informazioni estere

Nella Repubblica Argentina

(S) **Londra**, 22 — Il *Times* pubblica un interessante articolo sulla corrispondente di Buenos-Ayres col ministro argentino delle finanze, Avellaneda.

Questi gli fece le seguenti dichiarazioni:

La situazione del tesoro è difficile, stante il debito esterno ed il debito fluttuante, ma tuttavia le entrate dell'ultimo semestre superarono le previsioni ed il bilancio si chiuderà con un avanzo.

Il potere esecutivo non abrogherà la legge per la conversione dei fondi. La conversione sarà perciò compiuta nel modo stabilito dal contratto del prelevamenti in caso di aumento della flotta.

Il Presidente della Repubblica apporta il vato all'emissione carta moneta autorizzata dalla Banca delle Ipotecle, se il Congresso l'approvasse.

Pel ritorno del maresciallo Waldersee

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Berlino, 22, ore 13 — L'imperatore Guglielmo si recherà a incontro alla nave *Gera* e si manderà Waldersee a Bremerhaven, dove prenderà questo a lui da bordo una yacht *Hohenzollern*, mentre ad Ambarso verranno spediti tutti i fogli e rapporti della spedizione.

La signora Waldersee attenderà il marito ad Amburgo, dove il Senato gli farà un ricevimento solenne. Poscia vi sa a un grande banchetto nella casa della Borsa, dove tutti gli incendiarranno fuochi artificiali e saranno illuminate splendidamente le rive dell'Elba.

L'imperatore e il maresciallo Waldersee parteranno in seta per Potsdam.

E' probabile che l'imperatore si rechi ad Amburgo per abbracciare l'imperatore non appena questo sbarcherà in patria di ritorno dal suo viaggio in paesi esteri.

I coniugi Waldersee hanno fissato l'alloggio ad Homburg per riposarvisi.

Dietro invito dell'imperatore il maresciallo assisterà alle grandi manovre a Magonza.

Vi è grande curiosità circa la straordinaria onorificenza che il Sovrano prepara a Waldersee.

FRANCIA

La rinnovazione dei Consigli generali.

Parigi, 22. — Hanno avuto luogo le elezioni pei Consigli generali. Si trattava di provvedere a 1454 seggi.

Fra eletti e rieletti vi sono Paolo Lonbet, Méline, Deschanel, Delcassé, l'ex-ministro della guerra Krantz, ed il generale Mercier.

(S) **Parigi**, 22. — Sono conosciuti i risultati di 1444 elezioni dei Consigli generali.

Sono stati eletti 557 repubblicani, 477 radicali e radicali socialisti, 93 socialisti, 54 *ralliés*, 92 nazionalisti e 209 conservatori. Vi sono 85 ballottaggi.

I repubblicani guadagnano 47 seggi.

La maggioranza del Consiglio generale della Charente Inferiore, precedentemente conservatrice, diviene ora repubblicana.

(*Servizio speciale del Popolo Romano*).

Parigi 22, ore 17.25. — I risultati quasi completi delle elezioni dei Consigli generali confermano la vittoria del governo.

Si tratta di elezioni unicamente importanti dal fatto che i consiglieri generali divengono elettori senatoriali.

Nei cicli politici si rileva che i timori per le elezioni generali del 1902 sono infondati.

I nazionalisti ebbero un grande scacco.

Parigi, 22, ore 18.35. — Il risultato delle elezioni pei Consigli generali appare incerto stante la qualifica vaga delle opinioni politiche di molti eletti.

La maggioranza però è repubblicana.

Si ignora quanti sieno i ministeriali e quanti i progressisti.

Entrambi i partiti quindi si attribuiscono la vittoria.

SPAGNA

(S) **Madrid**, 22. — A Saragozza regna completa tranquillità: sono state riaperte le chiese e la città ha ripreso il suo ordinario aspetto. Ieri furono celebrate le funzioni del ciclista in Chiesa ed in altri paesi, senza disordini.

A Madrid ed a Cadice vi furono *meetings* repubblicani.

Nessun incidente.

BORSE E MERCATI

Roma, 22 luglio

L'avviciarsi della liquidazione e la rinsicurezza degli affari producono il desiderio di qualche realizzo e debbiamo segnalare una borsa debole.

La Rendita fa eccezione per il costante assorbimento del contante che fece salire a 96.85 come per ieri.

I valori chiudono ai prezzi seguenti:

Banca Commerciale 655 — Credito Italiano 572 — Banco Roma 192 — Gas 660 — Molini 78 — Omnibus 317 — Metalli 154 — Fondiario 115 — Veneto 76 — Carburo 838 — Montecatini 184 1/2.

Cambi.

Parigi 104.62 1/2 — Londra 26.34.

Cambio dello sconto da Lunedì 23 Luglio L. 104.59
Dal 22 al 28 — fino a L. 100 — L. 104.63.

BORSE ITALIANE — 22 luglio 1901.
N. B. - I prezzi sono a fine corso.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita ant.	100 87	100 77	100 82	100 65
Id fine	—	100 82	100 67	—
Id. 4 1/2 1°/0	111 25	111 60	111 43	111 25
Ob. R. d'Italia	337 —	— —	337 —	337 —
Id Consorsa	— —	99 50	— —	— —
Fer. Medit.	520 —	520 —	520 50	520 —
Id. Merid.	702 —	702 —	702 —	701 50
Id. Tosco.	— —	— —	493 —	— —
Id. Sicule	— —	— —	155 —	— —
Tiberina	— —	— —	— —	— —
Sovvenz.	— —	— —	— —	— —
Nav. Gen.	431 —	431 —	— —	— —
Raf. Rom.	390 —	390 —	— —	— —
Ob. Fer. 8°/0	— —	309 50	— —	— —
Id. Merid.	— —	337 25	— —	— —
Id. Sicule	— —	307 50	— —	— —
Id.	— —	511 50	— —	— —
Fond. Roma	— —	— —	519 —	— —

CAMBI DALL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	104 80	104 60	104 85	104 65
Svizzera id.	100 15	100 02	100 02	100 05
Londra id.	26 34	26 34	26 35	— —
Londra a 3 m.	— —	— —	— —	26 14

Consolidati - Media uff. del Regno. 20 luglio

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lorda	100.79 1/4	98.79 1/4
4 1/2 netto	111 33 1/2	110 —
4 0/0 netto	100.61 1/2	98.61 1/2
3 0/0 lordo	62.32	61 12

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Genova, 22, ore 17.45 — Rendita 100.70 contanti 100.80 fine mese — Meridionali 701.50 — Mediterranee 509 — Navigazione 431 — Raffinerie 387.50 — Banca d'Italia 835 — Banca commerciale 652 — Credito 519.50 — Carburo 838 — Assta 170 — Ferriere 115 — Metalli 152 — Acciaieri 1536 — Molini Alta Italia 249 — Veneto 76.

CAMBI

Parigi, 22, ore 15,30	Apertura	Antimeridiana	Chiusura	Pomeridiana precedente
Francia a 8 gg. sconto	100 65	100 60	100 67	
Id. a 3 mesi	100 17	101 77	101 90	
ITALIANA 3 0/0	96 75	96 60	96 80	
Turca	25 25	25 25	25 25	
Spagnuola	71 35	71 17	71 35	
Austriache	— —	— —	85 —	
Portoghese	26 22	26 20	26 35	
Inglese	— —	100 50	100 50	
Tedesche	— —	108 50	108 30	
Banca di Parigi	1044 —	1045 —	1045 —	
Banca Ottomana	— —	533 —	533 —	
Credito Fondiario	— —	652 —	— —	
Rendita Turca	— —	3963 —	3975 —	
Lotti Turchi	— —	107 —	107 1/4	
Fer. Meridion. Ital.	— —	670 —	— —	
Fer. sull'Italia	— —	4 1/2	4 1/2	
Fer. Lombarde	— —	26 18	26 18 1/2	
Cambio Italia	36 —	— —	— —	
Fer. sull'Argentina	— —	— —	— —	

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 22, ore 16,05. — (Fonte italiana). — 3 0/0 Francese 100.60 — Italiana 96.80 — Spagnuola 71.17 — 71.37 1/2 — 71.68 1/2 — 71.90 1/2 — Rio 13.30 — 13.38 1/2 — 13.44 1/2 — 13.52 1/2 90 — Saragozza 284 — *Trezione* 47 — *Banque Paris* 1041 — Banque Egizia 1050 — Brasile 0 0/0 — Transvaal 84 — De Beers 869 — Suez 3665 — Sconvrien 2495 — Montecatini 175 — Hunaschess 88 — *Metropolitain* 980.

V.onna, 22, calma			**Londra**, 22 chiusura		
	20	22		22	22
C. carbio	956 50	635 50			
Rend. ung.	118 85	118 40	Id. Oro	98 1/4	98 1/16
Id. aust.	101 30	101 20	Id. arg.	96	95 3/4
S.ni oro	19 68	19 63	Turca	24	24 1/8
Loro Ital.	90 85	90 80	Egiziane	105	106 1/8
Londra	239 60	239 85	Argentina	96 1/8	96 1/8

Berlino, 22, sostenuta		
	20	22
Gal. aust.	—	97 10
C. Mediz.	97 10	97 10
Id. Lomb.	103 35	103 35
Id. Merid.	100 —	100 20
Id. Sicule	99 75	99 80
Merid.	62 80	62 80
Rend.	98 40	98 30
Id. Medit.	— —	— —
Id. Comm.	— —	— —
Italo	216 —	216 —
Rubi 1884	77 40	— —

Scontro ufficiale

SAGGIO

Italia	4 1/2 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	4 per 0/0
Germania	4 1/2 0/0
Austria	4 1/2 0/0
Belgio	3 per 0/0
Spagna	4 per 0/0

Dispacci d'urgenza del giornale

Parigi, 22 luglio ore 1.51

GENERI	FINE DI MESE	PROSS.	TENDENZA
Parigi 3% amm.	98	98	78
Rendita	100	100	80
Oro	81	82	
Argento	46	46	
Cambi	100	96	01

Mercato di Roma

LISTINO

RAPITO

Romanzo di L. STEVENSON

Traduzione dall'inglese di *Lida Carraccchini*

CAPITOLO XIII.

La perdita del brigantino.

— No — disse bangandosi le labbra — ma mi ammetterai che è una brutta fine.

Intanto, appoggiando di tratto in tratto ora da una parte ora dall'altra per evitare qualche scoglio, stringendo però sempre il vento e la terra, avevano girato l'isola di Jona e cominciavano a costeggiare quella di Mull.

La marea all'entrata della terra era assai forte e faceva girare il brigantino.

Furono messi due uomini al timone ed Hoseason stesso doveva dare qualche volta una mano.

Era strano vedere tre uomini robusti poggiare con tutto il loro peso sulla sbarra che come una cosa viva, lottava contro di loro e qualche volta li respingeva.

Questo sarebbe stato il più gran pericolo se il mare non si fosse trovato libero d'ostacoli per un buon tratto.

Il signor Riach d'altronde annunciava di lasciar che vedeva dinanzi a sè mare chiaro.

— Avevate ragione — disse Hoseason ad Alano.

« Voi avete salvato il brigantino, ma ne rammenterò quando aggiusteremo i conti.

Io credo che non solo egli pensasse quel che diceva ma che l'avrebbe anche fatto, tale era il posto che il *Covenant* teneva nelle sue affezioni.

Ma questa è una mia semplice congettura perchè le cose andarono diversamente da quel che si prevedeva

— A orza! gridò il signor Riach — scogli da sopravvento.

Quasi nello stesso punto la marea investiva il brigantino e gli toglieva il vento dalle vele.

Esso girò come una trottola e l'istante appresso urtò in uno scoglio con tale scossa che ci gettò tutti a terra sopra coperta, e quasi balzò il seguoe Riach dal suo posto di vedetta.

Un mi uto dopo ero di nuovo in piedi. Lo scoglio nel quale avevamo investito era addossato all'estremità sud-ovest dell'isola di Mull staccata da un'isoletta chiamata Earrald che sorgeva bassa a nera alla nostra sinistra.

I marosi talvolta passavano netti sopra di noi talvolta portavano il povero brigantino sopra lo scoglio, tantochè lo sentivamo andare in pezzi sd io credo che il rumor delle vele che sbattevano, il sibilare del vento, lo spruzzo delle onde mi avessero quasi fatto uscir di cervello poichè capivo appena quel che succedeva intorno a me.

Allora vidi il signor Riach ed i marinai affaccendati attorno alla scialuppa e, sempre senza saper qual che facessi, corsi ad aiutarli. Appena poni mano al lavoro la mia mente tornò lucida.

Non era una facile impresa perchè la scialuppa si trovava a metà del bastimento ed era piena di catene, e l'infuriar delle ondate ci obbligava continuamente ad interrompere ed a riprendere il lavoro; ma appena si poteva, si lavorava tutti accanitamente.

Intanto quelli fra i feriti che potevano muoversi ucirono brancolando dal boccaporto di prua, mentre gli altri che erano inchiodati nelle loro cuccette, mi straziavano il cuore colle loro grida imploranti aiuto.

Il capitano non si occupava di nulla. Pareva istupidito. Se ne stava attaccato alle sartie, parlando fra se e gemendo ogni volta che il brigantino sbatteva contro la roccia.

Quel bastimento era la sua vita, era come un suo figlio; egli aveva veduto con indifferenza tormentare giornalmente il povero Ransome; ma quando si trattò del suo brigantino parve che il suo cuore si schiantasse con quello.

Di tutto il tempo che lavorammo attorno alla scialuppa mi ricordo di una cosa sola: che avevo domandato ad Alano indicando la costa, che paese fosse quello e che egli mi aveva risposto essere il paggio in cui potessimo capitare, poichè era una terra del Campbell.

Avevamo messo uno degli uomini feriti in osservazione perchè ci avvertisse delle ondate sopravvenienti.

Ebbene, avevamo già la scialuppa pronta ad essere messa in acqua quando quell'uomo gridò:

— Per amor di Dio, temet-vi!

Dal suo tono di voce si capiva che doveva scervi qualche cosa di straordinario ed infatti venne un cavallone così enorme che noi vi vi brigantino e lo rovesciò su di un fianco.

E che mi giungesse l' avviso troppo tardi o ch'io non mi trovassi abbastanza forte lo non saprei, ma a quel subito sollevarsi del bastimento fui sea aventato netto in mare.

Andai giù e cominciai a bere, tornai su, vidi un raggio di luna e tornai a sommergermi.

Si dice che quando un uomo va sotto acqua la terza volta è bell'è spedito.

Io non devo esser fatto come gli altri allora, poichè non saprei dire quante volte andassi sotto e quante tornassi a galla.

Mi sentii sbalestrato, sbalzacchiato, ingoiato e la cosa era tanto atroce per i miei sensi che non avevo la facoltà di avvertire nè il dolore nè la paura.

Ad un tratto mi accorsi di essere aggrappato a qualche cosa che mi sosteneva alquanto.

Poi mi trovai in acqua più calma e cominciai a riavermi.]

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione scritta, oppure con cartolina vaglia.
All' *Amministrazione del Popolo Romano*
Via Due Macelli, 59 2 — Roma
—(Entrano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione

—(Sede L'ECO DELLA SERA)—

Stati dell'Unione (ero).	Anno L. 40 — Sem. 20 — Trim. 10	Italia	Anno L. 32 — Sem. 16 — Trim. 8
Italia	Anno L. 30 — Sem. 9 — Trim. 5	Stati dell'Unione (oro).	Anno L. 48 — Sem. 22 — Trim. 12

N. B. - L'Eco della Sera dal 1. o dal 15 di ogni mese)—

—(Sede L'ECO DELLA SERA)—

Anno L. 24 — Sem. 12 — Trim. 6

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 2 - di 75 L. 3 - di 150: L. 5 - Cuore in più, Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Cifre 100 linee, da conversarsi. *Cronaca*, L. 1 la linea - *Piec. Cron.*, cent. 30 - *Sotto Cron.* (sesta 3. pag) cent. 70. 4.a Pagina. Cent. 50 la linea - **Economiati** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

FERNET-BRANCA

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
RACCOMANDATO DA CELEBRITA' MEDICHE
Guardarsi dalle innumerevoli contraffazioni.
Concessionari: per l'America del Sud Carlo F. Hofer e C. Genova - per l'America del Nord L. Gandolfi e C. New York.

Orario estivo 1 Giugno 1901

Roma-Marino-Castel Gandolfo-Albano-Anzio-Nettuno

ROMA	p	5.05	8.10	8.18	9.40	11.40	13.35	15.55		18.10	19.40	20.05
Acqua Santa	»						13.37	15.57				
Cinquemiglia	»						13.40	16.00				
Marino	»		8.25				13.50	16.10				
Castel Gandolfo	»		8.34		9.59		13.59	16.19				
ALBANO L.	a	Via Ciampino	8.40	Via Ciampino	10.05	Via Ciampino	14.05	16.25	Via Ciampino			
	p		8.45		10.10		14.10	16.30		18.30	20.00	20.30
Cecchina	fs	6.14	7.—	7.31	9.26	10.20	10.—	12.25	17.12	18.45	20.15	21.—
Carroceto	»	6.19	7.5	7.46		10.35	13.45				20.30	
ANZIO	a		7.40			10.50	14.—				20.45	
NETTUNO	a		7.50	8.15		11.—	14.10				20.55	

Nettuno-Anzio-Albano-Castel Gandolfo-Marino-Roma

NETTUNO	p	6.5		9.5		11.5		17.—		20.37		22.10
ANZIO	»	6.36		9.37		11.40		17.31		20.46		22.39
Carroceto	»	6.44		9.45		11.47		17.39		20.54		22.47
				ottaz.								
Cecchina	fs	7.3		9.5		12.25		18.—		19.4		
	p	7.12	7.25	9.14	10.35	12.30	12.54	18.5	19.31	21.40	21.43	23.29
ALBANO L.	a		7.—		10.50		13.30	18.35		22.—		
	p	6.10	7.30									
Castel Gandolfo	»	6.25	7.45									
Marino	»	6.35	8.—									
Cinquemiglie	»	6.41	8.6									
Acqua Santa	»	6.50	8.14									
ROMA	a	7.10	8.35									

Via Ciampino — Via Ciampino — Via Ciampino — Via Ciampino — Via Ciampino

N. B. — I treni indicati nelle colonne colla lettera fs. sono fermi, il treno della colonna 6 è settimanale del Lunedì e il treno della colonna 9 altre che nei giorni festivi si arrivera anche nei giorni 1, 15, 31 Luglio e 1, 16 Agosto. I detti treni si attiveranno a cominciare dal 1. luglio. Il treno partirà da Albano a Roma, fruttosa fin da oggi ed è giornaliero.

Vendita Carbone Coke del Gas di Roma

Si vende a L. **50** la Tonnellata e L. **26,50** la 1/2 Tonnellata, franco a domicilio in città.

Le ordinazioni per posta o per telefono si ricevono ai seguenti indirizzi:

N. 101 Corso Umberto I telefono N. **904**
Officina Gas Cerchi » **471**
Officina Gas via Flaminia » **576**

INSETTICIDA

potente, energico, disinfettante
PREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO
Specialità dello Stabilimento E DE ROSSI
ROMA — Viale Aventino, 18 — ROMA
Ufficio via Cavallini 22 - Telefono 285.

Per i pollai, bigattiere, stalle, questo potente insetticida è superiore a quanti ne sono venuti in commercio per l'azione pronta, efficace e di effetto sicurissimo.

Spalmando con questo liquido le mura ed i mobili ove si annidano insetti sono questi distrutti immediatamente, quindi utilissimo per le cascine, stalle, ospedali e case.

Proporzionatamente diluito, è efficacissimo per la provata disinfezione degli alberi ove si annidano tanti insetti, formicai ecc. non che per i numerosi insetti parassiti delle piante coltivate.

Presso tutte le Società farmaceutiche di Roma al prezzo di *Lire 0,30* al chilo in latte di chili 5, 10 e 20 e di *Lire 0,50* alla bott. di gr. 350.

Agli agricoltori e industriali

Lo Stabilimento meccanico con fonderia in Roma della Ditta **Moriggia** volendo nel più largo ripristinamente intraprese esaurire lemacchine agrico'e e industriali che avea in costruzione, le ha consegnate di tutte punte, così da renderle conseguentemente in stato perfetto ai clienti all'atto della vendita.

La Ditta stessa, ora diretta dall'ing. Romolo, figlio al compianto cav. Giacomo Moriggia, bo nota per le perizie nelle costruzioni e per la bontà assoluta del materiale, pone in vendita da ogg

— a condizioni molto favorevoli per gli acquirenti — le seguenti macchine:

1 **locomobile** da 25 cavalli effettivi a 2 cilindr
4 **locomobili** « 15 « « completa
1 « « 12 « « «
1 « « 9 « « «
1 « « 6 « « «
1 **Motore** vert. da 9 cav. effett. a espansione Mayer
« « « 8 « « «
« « « 4 « « «
« « « 2 « « «
1 **Caldaia** a vapore verticale con base in ghisa completa superficie riscaldata circa 6 mq. prezione di lavoro 4 atm.
1 **Caldaia** a vapore verticale completa superficie riscaldata circa 3 mq. pressione di lavoro 6 atm.
1 **Molino** a grano a 2 palmenti diam. 1 delle macine 1250 produzione farina due Ett. 3,900 altezza ordinaria 1,980 ettolitri all'ora — Forza occorrente 16 cavalli effettivi.
1 **Torchi** a olio ad ingranaggi a doppio movimento di pressione.
1 **Pompa** idraulica p. dette.
1 **Torchi a vino** mezzani sistema Mabille, diam. interno della gabbia 600 mm.
Torchi a vino piccoli, sistema Mabille, diam. interno della gabbia 530 mm.
1 **Vite** diamet. 150 mm. merula, portastanga, e 2 platì p. torchio ad olio a muro.
1 **Limatrice** completa.

Per le trattative rivolgersi direttamente:

Stabilimento Moriggia
Via Appia Nuova (Fontelungo)
ROMA

GUIDA FORESTIERE

MARTEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO e PINACOTECA (accesso dal port. di bronzo Scala Regia; al 3. p. si danno gratis i biglietti dalle 10 alle 11.
Id.: APPARTAMENTO BORGIANO, BIBLIOTECA e MUSEI.
Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di bronzo, dalle 10 alle 15. Il pomeriggio via Sagrista 5).
CUPOLA S. PIETRO: dalle 7-15 (Permesso V. Sagrista 9)
Terme di Tito: via Labicana 80, dalle 9 al tramonto.
Tombe di via Latina Aprile mostra al Cimitero
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tram.
Museo INDUSTRIE ARTISTICO: Campo le Case, dalle 14.
Galleria SAN LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. DOLCEBUONO: via Pilotta 17: dalle 12 alle 15.
— DORIA: piazza Collegio Romano, dalle 10 alle 14.
Biblioteca Liceti: via Longara 26, dalle 13 alle 16.

Ida BORGHESE: fuori P. del Popolo: 13 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via della Fondamenta di S. Pietro (ingresso dal Giardino, dalle 9 alle 15.
Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni. dalle 10 alle 15
Id. GREGORIANO: via Colà Romano 27, alle 9 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 9 alle 15.
Id. ARTISTICA: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 16.
Palatino e sei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.
Esteriore: NAZIONALE, via Longara 10, dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA, via Nazionale dalle 9 alle 15.
Galleria BARBERINI. Quattro Fontane 13, dalle 10-17
Foro Romano: S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
Terme di Caracalla: via Antoniniana dalle 9 al tram.
Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica S. Petronil la via delle Sette Chiese 279, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9 alle 16.
Id. S. SEBASTIANO (nella Basilica): via Appia Antica, dalle 9 alle 15.
Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 15.
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI PINACOTECA TABULARIUM TORRE, dalle 10 alle 15.
Colosseo: GALLERIE, dalle 7-12 dalle 15 al tramonto.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Columbario di Pomponio Hylas, via Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 15.

Navigazione Generale Italiana

Società riunite: FLORIO- e RUBATTINO
Capitale statutario L. 60.000.000 - Emesso e versato L. 33.000.000
Direzione Gen.: ROMA - Sedi: GENOVA, PALERMO, NAPOLI, VENEZIA

Principali servizi postali esercitati dalla Società:

Servizi transoceanici.

Per *Barcellona, Montevideo, Buenos-Ayres*, partenze da *Genova* il 4. e il 15 di ogni mese.
Per *New-York*: partenze da *Genova* e *Napoli* settimanali.
Per *Rio Janeiro* e *Santos*: partenze da *Genova* e *Napoli* ogni mese.

Servizi del Mar Rosso.

Per *Massaua*: da *Genova* ogni quattro Sabati alle 21; da *Napoli* ogni quattro Mercoledì alle 17;
Per *Aden* e *Bombay*, coincidenze per *Singapore* e *Hong-Kong*: da *Genova* al 18 di ogni mese alle 7, da *Venezia* il 19 di ogni mese alle 24; da *Messina* al 20 di ogni mese alle 17.

Servizi del Mediterraneo internazionali.

Per *Alessandria d'Egitto*: da *Venezia* al 2 e al 18 di ogni mese alle ore 9; da *Ancona* al 2 e al 18 di ogni mese alle 22; da *Bari* al 3 e al 19 d'ogni mese alle 24; da *Brindisi* al 4 e al 20 di ogni mese alle 13; da *Genova* ogni Sabato alle 21; da *Napoli* ogni Mercoledì alle 17; da *Messina* ogni Giovedì alle 13.
Per *Malta - Tripoli* (coincidenza a *Malta* ogni secondo martedì per *Bengasi* e *Canea*) da *Genova* ogni mercoledì alle 21; da *Napoli* ogni sabato alle ore 14.
Per *Piroo, Costantinopoli e Odessa*; da *Venezia* ogni Sabato alle 16; da *Brindisi* ogni Martedì alle 23.30; da *Genova* ogni Martedì alle 21; da *Napoli* ogni Venerdì alle 17; da *Messina* ogni Lunedì a da *Messina* ogni quattro Giovedì alle 13; da *Suez* ogni quattro mercoledì alle 21.

Servizi mediterranei nazionali.

Per *Corfù e Patrasso*: da *Venezia* ogni Sabato alle 16; da *Brindisi* ogni Martedì e ogni Domenica alle 23.30.
Per *Tunisi*: da *Genova* ogni Mercoledì alle 21; da *Livorno* ogni Sabato alle 21; da *Napoli* ogni Lunedì alle 19, da *Napoli* ogni quattro Mercoledì alle 17, da *Messina* ogni quattro Giovedì alle 13.
Partenze giornaliere da **Napoli** per **Palermo** alle 19,30; da **Civitavecchia** per **Golfo Aranci** alle 17, ecc., ecc.

Per ulteriori informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi a Roma all'Ufficio della Società via Mercede N. 42.

Parafulmini

Asta ferro m. 4 1 2	*L. 13,50*
Collarino di bronzo	» *3,50*
Punta rame alta cm. 20	» *8,50*
Corda rame a 3 fili	» *0,03*
Piastra di rame 30X30	» *5,00*

Impianti completi. Fornitura e impianto.

— *FILI & C. DALLE MOLLE* —
Via Due Macelli, 10-11. Telefono N. 1564
Fabbricanti di apparati elettrici, fornitori dello Stato e delle Ferrovie, **Roma.**

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

Terme Comunali
DI VERBO
Apertura 29 Giugno 1901

Bagni di acque solforose, marziali e fanghi.
Cura della gotta, del reumatismo articolare, cronico, delle malattie cutanee, utero ovariche, del sistema nervoso periferico.
Inalazioni, Bibite all'acqua magnesiaca per la cura delle alterazioni degli apparati digerente ed urinario.
Doccia, Massaggio, Elettroterapia, Stufe.
Consulenti: Professori **Ettore Marchiafava, Eugenio Rossoni, Giacomo Rempicci, Agenore Zeri.**
Direttore onorario: Prof. Cav. **Michele Alivia.**
Medico Direttore: Dott. **Romolo Di Maria.**
Vitto ed alloggio nello Stabilimento a prezzi miti. Durante la stagione varieti divertimenti. Teatro dell' Unione con opere in musica. — Per schiarimenti, rivolgersi al Municipio di Viterbo.

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Luce Dimmi fai serramente oppure schersi, oppure perdere pazienza altrimenti vercò io sapro trovarti ed non non può piantarsi sempre strada attendendo. Vieni ELETTRICA

Mia Signora Immagini indispositione, rimandate dune impossibile. Rassicurati, calmati, pensa offerta lasciarlo, dovuto. Giungerai prestissimo conquistarti tranquillità spirito. Ringrazio gentilissimi auguri, contraccambiandoli sinceramente. Non parti. Scrivimi possibilmente prima ventisette corrente. Darò nuovo recapito. 939

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quante cercate sono gli **Avvisi Economici** del **Popolo Romano.**

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0|0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^ CATEGORIA
25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Albano Villino vendesi 12 stanze, sotterranei, scuderia rimessa, alloggio guardiano, vasto giardino ricco di piante, ottimo soprasuolo. Superficie 5000 metri, si mare così stimato dalla ferrovia. Dirigersi Fontanella Borghese 23 primo piano.
I solleitanti nei pagamenti. 646

Affittasi villino in splendida posizione sul mare sulla strada per Nettuno, ammobigliato, con giardino, vasto locale per rimessa di Foggio Nuccini. Distante da Roma un'ora di ferrovia con quattro partenze al giorno. Elegantemente mobigliato con grandi terrazze, circondato da giardini, visite per passeggiate, aria saluberrima, acqua eccellente. Fittasi bella villa. Trattamento signorile. Per prezzi, condizioni rivolgersi nella seconda del mezzogiorno che si esiga. Si affitta dal 1. giugno alla fine di ottobre. Per trattative scrivere Annibale Foggio Nuccini (Sabina). 704

Anzio affittasi appartamento mobiliato, camere sotto scuderia rimessa terrazze. Trattative Roma, Annina 19 dalle 8 alle 10, dalle 14 alle 17. Anzio Genesi Carlo largo Garibaldi. 959

Villeggiatura affittasi elegantemente mobigliata, villa divisibile in 4 camere, salone, retro parco, grandioso giardino, orto, scuderia e rimessa, situata nella più bella e ridente posizione del Castelli, aria saluberrima, adatta per ricca famiglia. Dirigersi Casa Vay, Venti Settembre 28. 926

Castellamare di Stabia Hôtel Parisi-Royal posto più bello e fresco in Parco fronteggia Bagni Bisaccali di mare e boschi. Pensione da 6 lire al giorno. 929

Anzio Villino Gabrielli prossimo Borgo Sirene affittasi appartamenti mobiliati grandi e piccoli, condizioni vantaggiose acqua di Nettuno. 927

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipo Linotipia Roma e Jungo. Offsinaia e^V.
Linotipi Linotipia Roma e Jungo. — Linotipisti: Borgo-Wirth Lupaia

D'AFFITTARSI
25 parole L. Una - In più di 25. Cent. 5 cad.

Prossimo al Corso Umberto I al sulla terzo piano camere da letto ammobiliate, ognuna libera d'ingresso con ascensore e gas. Rivolgersi All'Amministrazione del POPOLO ROMANO. 951

Affittansi vasti locali terreni uso magazzino laboratorio vetreria. Scalo via Pentelleria 31. Trattative rivolgersi ing. Feoli via Clementi 77. 922

II^ CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Sofferenze ai piedi causate dai calzoni troppo stretti, dalle scarpe, dai calli, duroni, unghie incarnate, ed altri simili incomodi, curati e guariti dal pedicure Fattorini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 24 ore dà sempre fatto risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 8 pom. Piazza S. Eustachio N. 43 p. 1. Telefono 3535. 936

5000 balle di carbone delle macchie di Filetino; vendesi a L. 4,00 la balla di campagna, come arrivano alla ferrovia. Dirigersi via Milazzo 81 Francesco Cittadini. 932

III^ CATEGORIA
25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Conversazione di lingua straniere per ogni ora 5 alle 7 o pei signori dalle 9 alle 10. Via in Aquiro N. 109 p. p. 694

Cercansi ogni Comune persone attive affidarle lavoro casa meravigliosa invenzione, mai vista, speciosi esteso; facile dilettevole, lucrativa sia per uomo, che per donna. Gratis capoluogo, condizioni. Scrivere Società Italiana, Gola Ricasoli 28a Roma. 923

Bravo cuoco che conosca cucina francese ed italiana che ha servito in nobile famiglie e con le migliori referenze cerca occupazione in tale qualità, mitì pretese. Scrivere A. A. ferma in posta Roma 915

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma per le Linee

Nanni		7.35	—	—	12.30	17.—	19.30	0.5
Pisa . . .	»	7.—	9.15	—	14.50	20.50	23.45	—
Firenze . . .	»	—	13.—	—	20.—	—	—	—
Milano	»	—	8.15	14.35	20.40	23.45	—	—
Foligno-Ancona	»	—	—	9.—	15.—	19.—	—	—
Firenze-Milano.	»	—	9.30	9.40	—	14.30	21.10	—
Terni-Ancona	»	6.—	—	—	11.50	18.25	19.30	—
Tivoli	»	8.—	—	—	—	—	—	—
Sulmona-Solmona	»	9.—	—	—	—	—	—	—
Civitavecchia.	»	6.—	—	—	—	—	—	—
Frascati.	»	6.45	9.25	11.10	—	16.5	19.45	—
Marino-Albano	»	6.45	9.25	11.10	13.35	—	—	—
Assisi-Settimo (v. A.)	»	4.40	8.40	12.15	15.55	—	—	—
Assisi-Settimo . . .	»	4.40	8.40	12.15	15.55	—	18.40	—
Velletri-Terracina.	»	6.38	—	11.30	14.30	20.10	—	—
Roma-Napoli-Portici	»	6.30	—	—	13.—	19.—	—	—
Fiumicino	»	6.30	—	—	13.—	17.5	—	—
Ladispoli	»	7.30	15.25	—	—	—	—	—

N. B. - Il treno per Frascati alle 11.5 è festivo.
Da Albano i treni prosegueranno per Cecchina dove vi saranno le coincidenze per Anzio-Nettuno.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	5.45	8.45	10.—	—	17.25	23.10
Pisa	7.—	—	11.—	16.30	23.30	23.45
Torino	7.—	—	11.—	16.30	23.30	23.45
Milano	—	—	9.50	10.44	16.30	22.30	23.45
Ancona-Falconara	7.25	11.40	14.50	20.40	—	—	—
Milano-Firenze . .	6.40	13.10	—	19.20	—	—	23.25
Ancona-Terni . . .	7.—	—	—	15.50	18.—	22.15	—
Tivoli	—	—	—	—	—	—	—
Solmona-Sulmona	8.—	—	—	—	19.10	—	—
Civitavecchia. . .	—	9.30	—	—	—	—	—
Frascati.	7.—	9.—	12.45	16.35	—	21.36	23.10
Settimo-Assisi (v. A.)	—	9.25	13.1	19.30	22.—	—	—
Settimo-Assisi . . .	9.8	13.15	—	20.50	23.30	0.5	—
A.ona-Marino. . . .	7.50	9.54	14.5	18.20	23.—	—	—
Ter acina-Velletri	9.8	10.9	—	19.31	21.50	—	—
Viterbo-Roma-Napoli	7.—	10.—	—	21.30	—	—	—
Fiumicino	9.50	—	13.30	18.40	—	—	—
Ladispoli	—	—	12.40	—	21.40	—	—

Il treno di Frascati delle 22.10 è festivo.
Il treno per Ladispoli dalla 13.15 e da Ladispoli dalle 21.40 è festivo e dei giovedì.

Si scrive a macchina a due soldi la pagina via della Campanella 17 interno 9, massima sollecitudine e precisione, non si tiene corrispondenza. 674

Collegio-Convitto a Frascati nella villa Sora. Classi elementari, ginnasiali; aria salubberrima, posizione ameni sima, ombro e viali, parco, giardino, palestra. Retta moderatissima. Domandare programma al Direttore. 913

Distinta signorina, da lezioni private e scuole, dà lezioni di francese, Diritto civile Codice Penale, Storia, Geografia, Aritmetica, Calligrafia, Disegno, Lettere italiane